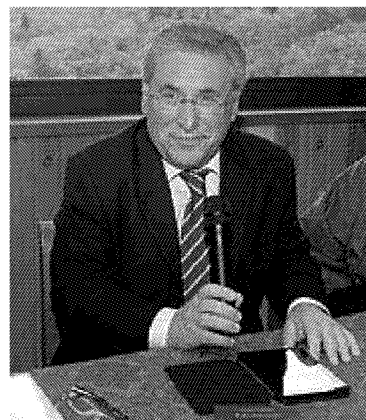


GREVE SARA' SOTTOSCRITTA SABATO A UN CONVEGNO

## Agricoltura senza pesticidi Ecco la «Carta di Panzano»

«UN MONDO senza pesticidi chimici è possibile, anzi è indispensabile». La sfida parte da Panzano in Chianti dove già oltre l'80% dei vigneti sono biologici e dove sabato sarà sottoscritta «La Carta di Panzano per un'agricoltura a zero pesticidi di sintesi e per la nascita di Comitati a zero pesticidi di sintesi». Ad organizzare l'iniziativa, presso la Limonaia, è l'associazione Medicina Democratica, evento nel quale è prevista anche una tavola rotonda moderata da Alberto Bencistà, presidente del Biodistretto di Greve in Chianti, e alla quale partecipano tra gli altri Tommaso Fattori, Giacomo Giannarelli, Tommaso Grassi, Gino Carpentiero e Friedri-

ch Haring. L'idea nasce dall'esempio di Malles, primo comune italiano libero dai pesticidi. Gli obiettivi, come spiega Gian Luca Garetti, «è quello di sollecitare le istituzioni a vietare la produzione e l'uso dei pesticidi di sintesi, sia in ambiente rurale che urbano e sensibilizzare i produttori agricoli. Sempre più studi scientifici mostrano che i pesticidi di sintesi stanno mettendo in pericolo sia gli equilibri degli eco-sistemi, sia la biodiversità, che la salute umana». Una presa di coscienza in quanto «ad esserne colpiti non sono più solo gli operatori agricoli e le rispettive famiglie, ma lo è la popolazione in generale, specie durante le prime fasi della vita.



Alberto Bencistà

Il divieto della produzione e dell'uso di queste sostanze, una corretta applicazione del principio di precauzione, diminuirebbe drasticamente il carico di malattie e di conseguenza anche la spesa sanitaria del sistema sanitario nazionale».

Andrea Settefonti

